



## 1 Dati generali

### Descrizione del prodotto / Applicazione

RINOL EP-P202 è un primer bicomponente pronto all'uso a base di resina epossidica priva di solventi, leggermente precaricato con una speciale miscela di cariche. RINOL EP-P202 può essere utilizzato per la primerizzazione di supporti minerali e assorbenti per tutti i sistemi RINOL, ad eccezione dei poliesteri a base di resine epossidiche e poliuretaniche, ed è adatto per un'umidità residua del substrato nei sistemi cementizi fino al 4,0%, nei sistemi a base di anidrite fino allo 0,5% (misurata secondo il metodo di misurazione CM).

- CERTIFICATO "OUTGASING" DEL GRUPPO M&W
- Approvato dal DIBT nel sistema "Uso in sale ricreative".

## 2 Istruzioni per la posa

### Preparazione del sottofondo

Il supporto deve essere sufficientemente stabile. La resistenza alla trazione superficiale della superficie da rivestire deve essere in media di almeno 1,5 N/mm<sup>2</sup>, la resistenza alla compressione di almeno 25 N/mm<sup>2</sup>.

L'incollaggio e l'adesione della resina epossidica a un substrato minerale si basa sull'ancoraggio attraverso la profondità della rugosità e su una buona capacità di penetrazione nel substrato. Le superfici in calcestruzzo ad alta resistenza, incise sottovuoto o estremamente levigate e molto dense richiedono una preparazione più intensiva del substrato.

È essenziale verificare se il substrato è poroso, poroso o simile, poiché in questi casi sono solitamente necessarie due o più fasi di lavoro per ottenere una sigillatura ottimale dei pori. La sigillatura dei pori deve essere sempre garantita per evitare la formazione di bolle negli strati successivi. In singoli casi, è necessario creare una superficie di prova. Questo vale anche per i substrati altamente assorbenti e/o porosi.

Il substrato deve essere pretrattato mediante granigliatura. Le impurità più grossolane possono essere rimosse mediante fresatura.

RINOL EP-P202 può essere applicato direttamente sul substrato cementizio con un contenuto di umidità del substrato fino a un massimo del 4,0% (misurato con il metodo di misurazione CM). Il substrato deve avere una resistenza alla trazione adesiva di almeno 1,5 N/mm<sup>2</sup>. Deve inoltre essere privo di impurità oleose, grasse o contenenti agenti distaccanti, particelle sciolte, ecc. che possono compromettere l'adesione dei materiali di rivestimento. Le crepe e le cavità devono essere preventivamente rimosse. È necessario verificare la compatibilità con i vecchi rivestimenti.

Prima e durante la fase di indurimento è necessario assicurarsi che non entrino in contatto con RINOL EP-P202 sostanze contenenti silicone o altre sostanze che potrebbero interferire con la reazione.

### Applicazione

Il prodotto viene fornito in quantità coordinate in contenitori bicomponenti. Prima della lavorazione, il materiale deve essere sempre riscaldato almeno a temperatura ambiente (temperatura del locale e del pavimento).

Il contenitore di componenti B deve essere svuotato completamente nel contenitore di componenti A. Dopo la miscelazione con un agitatore elettrico

Dati tecnici		
Miscela liquida (A+B)		
1	Dimensione del contenitore (contenitore per 2 componenti)	Contenitore da 25 kg
2	Durata di conservazione / stoccaggio	12 mesi a 5-20°C, in ogni caso (anche durante il trasporto) al riparo dal gelo e dalla luce solare diretta.

Dati tecnici		
Miscela liquida (A+B)		
1	Densità (20°C)	circa 1,19 g/cm <sup>3</sup>
2	Tempo di lavorazione (20°C)	circa 20 - 25 minuti
3	Temperatura di lavorazione/materiale e ambiente	12-25°C (min. 3 gradi sopra il punto di rugiada anche durante la posa e l'indurimento)
4	Consumo di materiale/per applicazione (a seconda del substrato)	circa 300 - 500 g/m <sup>2</sup>
5	Transitabilità (20°C)	dopo circa 12 - 15 ore
6	Rivestimento successivo (20°C)	entro 12 - 24 ore
7	Umidità relativa dell'aria	< 80% durante l'intera fase di posa e indurimento

Dati tecnici		
Materiale indurito		
1	Forza di spellatura dell'adesivo (DIN ISO 4624)	> 1,5 N/mm <sup>2</sup>

(circa 3 - 4 minuti), la miscela viene travasata e rimescolata brevemente. Il primer viene quindi versato in porzioni sulla superficie da rivestire e steso con una cazzuola o un raschietto di gomma. Il primer deve essere rilavorato con un rullo a pelo corto. Il primer deve essere applicato in modo filmogeno e privo di pori, ad esempio il calcestruzzo impregnato d'aria richiede una preparazione speciale del substrato. A seconda del supporto, possono essere necessarie più mani. Se si tratta di superfici verticali, aggiungere circa l'1-3% di RINOL X965. Per migliorare l'adesione intermedia, il primer liquido viene cosparso di sabbia di quarzo RINOL QS20 (consumo circa 1 kg/m<sup>2</sup>).

### Attenzione:

- In caso di riverniciatura con mani di livellamento, non carteggiare in eccesso.
- Non carteggiare in caso di riverniciatura con rivestimenti conduttivi.

### Ricopertura

La sabbia al quarzo in eccesso deve essere completamente rimossa prima di applicare la mano successiva. In caso di riverniciatura fino a 24 ore dopo la posa, il fondo deve essere carteggiato brevemente con carta vetrata fine. Se il primer deve essere riverniciato solo dopo 24 ore, è necessario spargere su

tutta la superficie la sabbia di quarzo RINOL QS20 (consumo di circa 1 kg/m<sup>2</sup>) o carteggiare di conseguenza e aspirare la polvere di carteggiatura.

## Misure di protezione

Per informazioni sulla manipolazione del prodotto, consultare la scheda di sicurezza valida e le linee guida dell'industria chimica sulla manipolazione dei materiali di rivestimento (M004/M023). Durante la lavorazione è necessario indossare indumenti protettivi e occhiali di sicurezza adeguati.

Il contatto della pelle con le resine liquide può causare problemi di salute e allergie.

## Note

La compilazione dei dati tecnici dei prodotti dell'azienda è stata effettuata con la massima cura. Tuttavia, tutte le raccomandazioni o i suggerimenti forniti in merito all'uso di questi prodotti sono forniti senza garanzia, in quanto le condizioni di utilizzo sono al di fuori del controllo dell'azienda. È responsabilità del cliente verificare se i prodotti sono adatti alla rispettiva applicazione e se le condizioni di utilizzo sono adeguate al prodotto in questione. Pertanto, dalla scheda tecnica del prodotto non si possono trarre indicazioni di responsabilità.

Desideriamo inoltre sottolineare che solo l'ultima versione della scheda tecnica è valida e sostituisce tutte le schede tecniche precedenti. I dati tecnici indicati sono valori approssimativi da noi determinati e non costituiscono una garanzia di proprietà. Con riserva di refusi, errori, errori di traduzione e modifiche. Si prega di notare che le informazioni contenute nelle schede tecniche di sistema delle diverse lingue/paesi possono differire. Ulteriori informazioni sono disponibili sul nostro sito web [www.rinol.com](http://www.rinol.com).

Le resine EP non sono generalmente stabili nel colore a lungo termine sotto l'influenza dei raggi UV e degli agenti atmosferici. Le superfici sollecitate chimicamente e meccanicamente sono soggette all'usura dovuta all'uso. Si raccomanda una manutenzione regolare. Le quantità di consumo, il tempo di lavorazione, la Transitabilità e il raggiungimento della capacità di carico dipendono dalla temperatura e dall'oggetto.

Per le opzioni di struttura degli strati e per informazioni più dettagliate sull'installazione dei prodotti RINOL, consultare la Guida Tecnica RINOL.

## Nota importante

Oltre alla temperatura ambiente, la temperatura del pavimento è di importanza decisiva. Le reazioni chimiche sono generalmente ritardate a basse temperature. Questo allunga i tempi di ricopertura e di calpestabilità. La maggiore viscosità dei prodotti aumenta inoltre il consumo di materiale. A temperature più elevate, le reazioni chimiche si abbreviano e i tempi di rivestizione e pedonabilità si riducono.

Il materiale deve essere sempre protetto dall'acqua durante l'applicazione. Inoltre, il materiale deve essere protetto dal contatto diretto con l'acqua per circa 24 ore (a 20°C) dopo l'applicazione. In questo lasso di tempo, l'esposizione all'acqua (ad es. anche rugiada, condensa) può portare a una decolorazione bianca (formazione di carbammati) sulla superficie, oppure la superficie risulta appiccicosa in queste aree e ciò può compromettere l'adesione ai rivestimenti successivi.

Proteggere sempre gli effetti dell'umidità sul retro e sulla pressione, anche durante l'uso.

## Informazioni legali:

A causa della diversità dei materiali, dei supporti e delle diverse condizioni di lavoro, RCR Flooring Products non può garantire un risultato di lavoro né assumersi alcuna responsabilità per qualsiasi motivo e/o rapporto giuridico. Inoltre, si applicano le ultime condizioni generali di RCR Flooring Products Italia S.r.l., che possono essere richieste a noi o consultate e stampate sul sito [www.rinol.it](http://www.rinol.it). Ci riserviamo espressamente il diritto di apportare modifiche alle specifiche del prodotto.

## Etichettatura CE:

La norma DIN EN 13813 "Malte per massetti, composti per massetti e massetti - Caratteristiche e requisiti" (gennaio 2003) specifica i requisiti delle malte per massetti utilizzate per la costruzione di pavimenti interni.

Anche i rivestimenti e i sigillanti in resina sintetica sono coperti da questa norma. I prodotti conformi a questa norma devono essere etichettati con il marchio CE.

 RCR Flooring Products Italia S.r.l. Via Chiarugi 76/U I-45100 Rovigo
05 <sup>1</sup> EN 13813 SR-B1,5-IR4
1119-CPR-0833 09 EN 1504-2

Massetto/rivestimento in resina sintetica per uso interno negli edifici (strutture secondo le schede tecniche)	
Comportamento al fuoco:	BFL-S1
Permeabilità all'acqua:	NPD <sup>2</sup>
Resistenza all'usura (resistenza all'abrasione):	NPD <sup>2</sup>
Resistenza alla trazione:	B 1,5
Resistenza agli urti	IR 4
Isolamento acustico da impatto:	NPD <sup>2</sup>
Assorbimento acustico:	NPD <sup>2</sup>
Resistenza chimica:	NPD <sup>2</sup>

-1) le ultime due cifre dell'anno in cui è stata apposta la marcatura CE.

-2) NPD = Nessuna Prestazione Determinata; valore caratteristico non specificato

## Marcatura CE: 1504-2

I sistemi di pavimentazione soggetti a sollecitazioni meccaniche e i cui prodotti sono conformi alla DIN EN 1504-2 devono soddisfare anche i requisiti della DIN EN 13813. La DIN EN 1504-2 "Prodotti e sistemi per la protezione e

# RINOLEP-P202

## PRIMER EPOSSIDICO FILLERIZZATO

# RINOL

la riparazione delle strutture in calcestruzzo - Parte 2: Sistemi di protezione superficiale per il calcestruzzo" specifica i requisiti per i metodi di protezione superficiale "impregnazione idrofobica", "impregnazione" e "rivestimento". Se necessario, è possibile richiedere la scheda tecnica corrispondente..

### **Regolamento UE 2004/42 (Direttiva Decopaint):**

Il contenuto massimo di COV consentito dal Regolamento UE 2004/42 (categoria di prodotto IIA / j tipo sb) è di 500 g/l quando è pronto all'uso (limite 2010). Il contenuto massimo di RINOL EP-P202, pronto all'uso, è <500g/l VOC.

### **Codice GIS: WGK RE 30**

Ulteriori informazioni sul codice GIS sono disponibili su Wingis all'indirizzo <https://www.wingisonline.de>.